

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

Verbale n. 2 del 18.06.2021

In data 18 giugno 2021 alle ore 10:30 si è riunito in seconda convocazione presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari, il Comitato Regionale Faunistico istituito con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 30/2020.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota prot. n° 4969 Gab del 10/06/2021, integrata con nota prot. n° 5215 Gab del 17/06/2021.

Presenti		Assenti	
Gianni Lampis	Presidente	Giuseppe Cherchi	Componente Prov. OR
Cristiana Cantagalli	Componente RAS Ambiente	Luigi Ledda	Componente Cons Reg.
Antonio Casula	Componente CFVA	Paolo Fiori	Componente GRIG
Maurizio Caddeo	Componente RAS Agricoltura	Francesco Erbì	Componente CIA
Fabio Secci	Componente RAS Sanità		
Stefania Taccori	Componente Ambiente e Vita		
Fiammetta Berlinguer	Componente Cons. Reg.		
Roberto Roverati	Componente Città Metr. Cagliari		
Carlo Garau	Componente Prov. Sud Sard.		
Luisella Menne	Componente Prov. NU		
Davide Bacciu	Componente FidC		
Bonifacio Cuccu	Componente UCS		
Antonio Zara	Componente Prov. SS		
Piero Maieli	Componente Libera Caccia		
Antonello Secci	Componente WWF		
Mario Andrea Puggioni	Componente Coldiretti		
Paolo Ninniri	Componente CopAgri		
Maurizio Carta	Componente Confagricoltura		



Elio Grassi	Componente ENCI		
Totale presenti n19		Totale assenti n4	

Il componente Cherchi ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico. Non risultano pervenute giustificazioni degli altri assenti.

Presiede il Comitato l'Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente Dott. Gianni Lampis; le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Dott.ssa Margherita Pintus, funzionario di categoria D dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente come comunicato ai Componenti con nota A.D.A. prot. 1667 del 11.02.2021.

Partecipano alla riunione il Dott. Andrea Murgia, Responsabile del Settore Istituto Regionale della Fauna Selvatica (IRFS) e Attività venatoria del STNPF e il Sig. Sergio Picchiri, anche esso del STNPF.

ORDINE DEL GIORNO

All'Ordine del Giorno la discussione dei seguenti punti:

- 1) Comunicazione relativa al procedimento di revoca dell'Autogestita Grighine, in territorio di Siamanna e Siapiccia;
- 2) Autogestite: rinnovi annuali e quinquennali Istanze di rinnovo;
- 3) Autorizzazioni ad allevare fauna selvatica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/98;
- 4) Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 "Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021 2025";
- 5) Autorizzazione alla ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98;
- 6) Calendario venatorio 2021/2022.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione (19 presenti su 23) dichiara aperta la seduta.

Da regolamento,

saluta e ringrazia i Componenti, presentando i collaboratori dell'Assessorato presenti in sala e il Segretario. Ricorda loro che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Si accerta che i Componenti abbiano ricevuto la convocazione precisando che, a seguito di locuzioni intervenute con la Provincia di Sassari, ha ritenuto opportuno procedere all'integrazione dell'Ordine del Giorno, inserendo



al quarto punto l'autorizzazione del Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021 – 2025, inviato dall'Ente proponente in data 16/06/2021(ns prot. n. 14317).

1) Comunicazione relativa al procedimento di revoca dell'Autogestita Grighine, in territorio di Siamanna e Siapiccia.

Si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno, iniziando con la trattazione del primo punto, riguardante la comunicazione relativa al procedimento di revoca dell'Autogestita Grighine.

Il Presidente da lettura del promemoria - cronologia degli accadimenti, predisposto dal STNPF.

"La zona Autogestita per l'esercizio dell'attività venatoria denominata "Grighine", ricadente nei territori dei Comuni di Siamanna e Siapiccia, è stata istituita con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 244 del 12.09.1979, per una estensione complessiva di 925 ettari.

Fino al 2020 l'Autogestita è stata annualmente rinnovata senza alcuna modifica o ristrutturazione, da ultimo con Determinazione del Servizio Scrivente n. 491 del 05.07.2019, scaduta il 13.09.2020.

L'istruttoria preliminare della Provincia di Oristano, acquisita al prot. della DGDA con il n. 24525 del 30.11.2020, evidenziava che, a seguito delle istanze di revoca dell'assenso di utilizzo dei propri terreni formalizzate sia da parte di privati cittadini che da parte del Comune di Siapiccia, numerosi territori siti in agro dei Comuni di Siamanna e Siapiccia, erano stati esclusi dal perimetro originario della zona di caccia Autogestita in questione.

Evidenziava altresì che, in fase di istruttoria dell'istanza di rinnovo dell'Autogestita, nel frattempo presentata dal Presidente della stessa, si erano resi necessari ulteriori approfondimenti tecnici, dai quali era emerso che la superficie residua dell'Autogestita, a seguito di dette revoche, risultava inferiore a quella minima, pari a 500 ettari, prevista dall'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta n. 119/1986, recante il "Regolamento delle zone autogestite per l'esercizio della caccia, ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale 28 aprile 1978, n. 32".

Pertanto, così come previsto dell'art. 8 del citato Regolamento, la pratica in argomento è stata sottoposta all'esame del Comitato Regionale Faunistico nella seduta dell'11/12/2020 che, preso atto dell'istruttoria provinciale, si è espresso in senso favorevole alla revoca.

Il procedimento di revoca, avviato con nota prot. della DGDA n. 26038 del 17/12/2020, è stato dapprima sospeso (con nota prot. della DGDA n. 26753 del 28/12/2020), a far data dal 28/12/2020 fino al 25/01/2021, e successivamente interrotto (con nota prot. della DGDA n. 2008 del 25/01/2021) sino al 24/05/2021, data in cui la Provincia di Oristano, con nota acquisita al prot. della DGDA con il n. 12283 del 24/05/2021, ha trasmesso, unitamente al parere del Comitato Provinciale Faunistico, l'esito definitivo del procedimento istruttorio di competenza, condotto dai propri uffici sulla base delle dichiarazioni e degli elaborati redatti, su incarico dell'autogestita, dal tecnico Roberto Serusi, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi di Oristano.



Con nota acquisita al prot. della DGDA con il n. 12725 del 27/05/2021, la Provincia di Oristano ha, infine, ulteriormente chiarito che la superficie complessiva di ettari 505.15.25, così come determinata dal Dott. Serusi nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa esistente, costituisce il dato territoriale da prendere in considerazione ai fini dell'adozione delle determinazioni conclusive.

Pertanto, questo Ufficio, prima di adottare il provvedimento finale di competenza, vincolato alle risultanze sopra illustrate, sottopone all'esame del Comitato Regionale Faunistico l'archiviazione del procedimento di revoca dell'Autogestita che, come già ricordato, nel corso della riunione dell'11/12/2020 si era espresso in senso positivo alla revoca".

Pertanto, dopo aver illustrato il promemoria degli accadimenti riguardanti l'Autogestita Grighine, chiede al Comitato di esprimersi in senso favorevole all'archiviazione della revoca dell'Autogestita.

Il Presidente domanda se ci sono interventi prima di sottoporre al voto la questione.

A Secci chiede se, all'interno dell'autogestita ed, in particolare, nella parte che ricade sul territorio di Siamanna, vi siano zone gravate da uso civico, dubitando che in presenza di uso civico un'autogestita abbia senso di esistere.

Murgia precisa che solo una parte del territorio di Siamanna è soggetta a uso civico e che comunque è necessario che il Comitato si attenga all'istruttoria tecnico amministrativa della Provincia di Oristano competente ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente, in merito alla sussistenza di problematiche sociali all'interno dell'autogestita, prospettate da alcuni componenti, evidenzia che le stesse non possono essere affrontate in sede di Comitato, il quale non può assumere ruolo di arbitro delle liti, essendo a ciò deputati i Tribunali, la Magistratura e gli organi di polizia giudiziaria. Ricorda che, al contrario, il compito del Comitato è quello di verificare la regolarità degli atti tecnico amministrativi esprimendosi sulla base delle competenze assegnategli dalla legge.

Il Presidente chiarisce anche che, alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca, espletata ai sensi della legge 241/1990, ha fatto seguito un approfondimento istruttorio condotto da parte della Provincia di Oristano, il cui esito porta ora il Comitato ad esprimersi sull'archiviazione del procedimento di revoca e, quindi, sulla sopravvivenza dell'autogestita.

Bacciu afferma di essere favorevole all'archiviazione del procedimento di revoca, dal momento che un tecnico abilitato ha asseverato che l'autogestita ha una superficie superiore a quella minima richiesta dalla normativa vigente.

Il Presidente mette al voto la proposta di archiviazione del procedimento di revoca dell'autogestita Grighine.



Votanti	Favorevoli 17	Contrari 2	Astenuti 0
19	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Antonio Zara, Piero Maieli, Antonello Secci, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	F Secci e Cuccu	

Il Comitato a maggioranza esprime parere favorevole sulla questione relativa all'archiviazione del procedimento di revoca dell'autogestita.

Il Presidente chiede a chi ha è espresso voto contrario se ciò è motivato dal fatto che ritiene non esatta la proceduta tecnico amministrativa.

Cuccu spiega che sulla questione il Comitato si era già espresso in senso favorevole alla revoca, data la sussistenza di problematiche di ordine pubblico così gravi da far temere che il territorio dell'autogestita possa essere bruciato qualora la stessa dovesse sopravvivere.

Il Presidente invita Cuccu a misurare le proprie parole, ricordandogli che in questa sede è presente anche il Rappresentante del Corpo Forestale il quale potrebbe, a causa delle sopradette affermazioni, chiedere di sentirlo come persona informata sui fatti. Ribadisce ancora che il Comitato non si esprime sui sentimenti personali e che non ha competenze in materia di ordine pubblico, ma esclusivamente sulla regolarità delle procedure tecnico amministrative.

Il Presidente domanda a F Secci se ci sono problemi sanitari e se l'Assessorato alla Sanità sia in possesso di documentazione ulteriore rispetto a quella agli atti del procedimento di revoca di cui dispone l'Assessorato Ambiente.

F Secci concorda con Cuccu sul fatto che il Comitato non dovrebbe ritornare sui propri passi. Evidenzia che, sulla base della medesima documentazione che è depositata agli atti, non è comprensibile il motivo per il quale la prima istruttoria provinciale ha portato il Comitato ad esprimersi in senso favorevole alla revoca, individuando una superficie al di sotto dei minimi territoriali richiesti, mentre la successiva istruttoria provinciale, effettuata sulla base di quanto asseverato da un tecnico esterno, individua una superficie superiore ai 500 ettari. Lamenta pertanto incongruenze documentali e assenza di chiarezza e ritiene che sarebbe necessario un approfondimento della questione ed una contestuale verifica dei terreni gravati da uso civico.



Murgia chiarisce che il dato territoriale indicato nell'istruttoria definitiva della Provincia di Oristano, differente rispetto al dato indicato nella prima istruttoria, scaturisce fondamentalmente dal fatto seguente: un soggetto privato, che aveva revocato il proprio consenso dichiarando di essere conduttore, è stato successivamente per così dire sconfessato dal Comune di Siamanna, il quale ha formalmente comunicato che tale revoca è priva di effetto in quanto il titolo possessorio dichiarato non è comprovato da alcun documento. Questa differenza di superficie giustifica il mutamento di esito dell'istruttoria provinciale e porta ora il Comitato ad esprimersi nel senso dell'archiviazione del procedimento di revoca.

Il Presidente chiede venga messo a verbale che conferisce mandato agli uffici dell'Assessorato Ambiente affinchè si chieda alla Provincia di procedere ad una puntuale verifica dell'eventuale presenza di terreni gravati da uso civico all'interno della zona autogestita.

Menne vorrebbe effettuare un intervento a proposito degli usi civici, tuttavia il Presidente obietta che l'argomento è stato già trattato e si è già votato.

2) Autogestite: rinnovi annuali e quinquennali – Istanze di rinnovo

il Presidente prosegue con la trattazione del 2° punto all'ordine del giorno, concernente i rinnovi delle autogestite a seguito delle istruttorie pervenute dalle Province, che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002.

PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo annuale/quinquennale delle zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Ales-Pau-Villaverde	Ales-Pau-Villaverde	03/03/2021	03/01/2021	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Bosa	Crastu Entulzu	16/03/2021	11/10/2021	

Il Presidente sottopone a votazione i rinnovi presentati dalla Provincia di Oristano.

Votanti	Favorevoli 19	Contrari 0	Astenuti 0
19	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio		



Secci, Stefania Taccori, Fiammetta
Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau,
Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio
Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli,
Antonello Secci, Mario Andrea Puggioni,
Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi

Il Comitato approva all'unanimità.

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo annuale/quinquennale delle zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Pozzomaggiore	Planu de murtas	27/04/2021	12/09/2021	
Thiesi	Su saltu	08/06/2021		Ridimensionata da ha 936 ad ha 743 circa

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Bottidda	Marrada	06/04/2021	16/12/2021	
Nule	Peppe Senes	04/06/2021	16/12/2021	

Il Presidente sottopone a votazione i rinnovi presentati dalla Provincia di Sassari.

Votanti	Favorevoli 19	Contrari 0	Astenuti 0
19	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Antonello Secci, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità.



3) Autorizzazioni ad allevare fauna selvatica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/98

Il Presidente prosegue con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, concernente le Autorizzazioni ad allevare fauna selvatica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/98;

Il Presidente illustra le seguenti istanze di autorizzazione ad allevare fauna selvatica a scopo ornamentale istruite dal Sevizio Tutela della Natura e Politiche Forestali, che devono essere autorizzate con Determinazione del Direttore del Servizio, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/1998.

RICHIEDENTE	COMUNE DI RESIDENZA	TIPO DI ALLEVAMENTO	SPECIE	NOTE
Alessio Pintus	Decimomannu	amatoriale/ornamentale	Fringillidi	Nuova autorizzazione
Angelo Scano	Tempio Pausania	amatoriale/ornamentale	Fringillidi	Nuova autorizzazione

Il Presidente propone al voto le citate istanze di autorizzazione ad allevare fauna selvatica a scopo ornamentale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/1998.

Votanti	Favorevoli 18	Contrari 1	Astenuti 0
19	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A Secci	

Il Comitato approva a maggioranza.

4) Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 "Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021 – 2025".

Si passa quindi all'esame del quarto punto all'ordine del giorno concernente l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 "Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021 – 2025".



La Provincia di Sassari, con nota prot. DGDA n. 14317 del 06/06/2021, richiede parere di competenza per il Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021-2025, per il quale è pervenuto il parere di ISPRA Prot. n. 31001 dell'11.06.2021.

La documentazione del Piano corredata dal parere di ISPRA è stata trasmessa a cura del Segretario alle caselle di posta dei Componenti.

Il Presidente dà la parola a Zara al fine di illustrare il Piano della Provincia di Sassari.

Zara ringrazia il Presidente per il fatto che il Piano, benchè trasmesso in data 16/06/2021, venga messo in votazione già in data odierna e spiega che nella sostanza nel presente Piano poco cambia rispetto a quelli precedenti, a parte il fatto che il documento viene integrato con le richieste dell'Azienza della Tutela della Salute (ATS) relativamente ad ulteriori abbattimenti a scopo sanitario. Ha chiarito che il contingente annuo sarà di 2000 capi più 400 per il piano dell'ATS. Inoltre una minima variazione concerne il periodo di abbattimento. È stato richiesto l'utilizzo di gabbie nel periodo di accoppiamento della fauna per evitare l'utilizzo di armi da fuoco.

Puggioni, rappresenta diverse perplessità, sottolinea che non è presente l'allegato e che sarebbe opportuno intervenire anche nei dormitori. Chiede che vengano effettuate modifiche al Piano e che se possibile venga prolungato almeno fino a novembre. Inoltre, dubita sull'utilità dell'utilizzo dei dissuasori per l'allontanamento della Cornacchia, in quanto spostano solo il problema su altri cambi e chiede l'immediato intervento con gli abbattimenti.

Zara replica che il Piano potrebbe certamente essere migliorato ma è stato approvato con questa tempistica da ISPRA che, nel complimentarsi, ha chiesto di metterlo a disposizione delle altre Province.

F Secci si complimenta con la Provincia per il Piano sotto il profilo sanitario ma chiede che venga monitorato costantemente da marzo a novembre l'aspetto epidemiologico.

Bacciu manifesta le proprie perplessità in quanto sembrerebbe che ISPRA abbia espresso pareri contrastanti e osserva che, sentito anche il rappresentante della Sanita, sarebbe necessario prolungare il Piano per gli abbattimenti fino a novembre. Pertanto preannuncia voto di astensione.

Berlinguer si complimenta per il piano ma raccomanda un monitoraggio continuo.

Maieli afferma che l'uso dei giubbotti ad alta visibilità previsti nel Piano non conduce a buoni risultati e suggerisce, inoltre, l'utilizzo di richiami acustici ed anche elettronici.

Menne sottolinea l'importanza dei giubbotti ad alta visibilità per la sicurezza del coadiutore.

Il Presidente fa presente ai presenti che il Regolamento non prevede le dichiarazioni di voto e che non possono essere espressi voti condizionati, neanche nelle assemblee legislative



Il Presidente propone, quindi, al voto l'autorizzazione del Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021-2025.

Votanti	Favorevoli 16	Contrari 0	Astenuti 3
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli,, Maurizio Carta, Elio Grassi		Puggioni
			Bacciu
16			Ninniri

Il Comitato a maggioranza esprime parere favorevole al Piano di controllo della popolazione di Cornacchia grigia in Provincia di Sassari 2021-2025.

5) Autorizzazione alla ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98).

Il Presidente informa che è pervenuta, da parte del Dott. Biggi Emanuele, richiesta di autorizzazione alla cattura, manipolazione ai fini di acquisizione di documentazione fotografica e rilascio in situ di specie di anfibi in Italia periodo primo maggio 2021, 30 aprile 2024.

In particolare, il Dott. Biggi Emanuele, con nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente n. 11407 del 12.05.2021 ha chiesto l'autorizzazione alle attività di cattura e manipolazione ai fini di acquisizione di documentazione fotografica per la realizzazione di una pubblicazione di altri prodotti divulgativi, con il fine di aumentare la conoscenza e la sensibilità del grande pubblico nei confronti degli anfibi italiani. Il programma prevede attività di cattura a mano o con retini, finalizzate esclusivamente al rilevamento mediante fotografia dei tratti caratteristici e di eventuali polimorfismi. Alcune delle specie interessate dal Progetto sono presenti sul territorio sardo.

Il numero massimo di individui che si prevede di catturare, nel triennio, è pari a 3 per popolazione di ciascuna specie. Il progetto prevede l'immediato rilascio in situ degli individui.

Il Ministero della Transizione Ecologica, con nota n. 43988 del 27/04/2021 ha trasmesso il positivo parere ISPRA (nota n. 20131 del 22.04.2021).

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 deve essere acquisito il parere del CRF per le attività di studio e di ricerca di esemplari appartenenti alla fauna selvatica protetta nel territorio regionale.

Casula prima della votazione esce dall'aula.



Il Presidente sottopone a votazione la proposta del ricercatore Biggi Emanuele di autorizzazione alla cattura, manipolazione ai fini di acquisizione di documentazione fotografica e rilascio in situ di specie di anfibi in Italia periodo primo maggio 2021, 30 aprile 2024.

Presenti 18	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Antonello Secci, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità

6) Calendario venatorio 2021/2022.

Il Segretario consegna ad ogni membro una bozza della proposta per periodi e carnieri, con riserva di integrazione per le tre specie Lepre, Pernice e Coniglio.

Il Presidente informa che è pervenuta entro il termine del 31.05.2020 la proposta della Provincia Sud Sardegna: prot. DGDA n. 12833 del 29/05/2021.

Sono arrivate oltre tale termine **la Proposta della Provincia di Sassari**, con prot. DGDA n. 13391 del 07/06/2021, **la Proposta della Provincia di Nuoro**, con prot. DGDA n. 14113 del 14/06/2021, **la Proposta della Provincia di Oristano** con prot DGDA n. 14248 del 15/06/2021 e la **Proposta della Città Metropolitana di Cagliari** con nota prot DGDA n. 14409 del 17/06/2021.

La Provincia di Nuoro e la Provincia di Oristano hanno trasmesso le loro proposte a seguito del passaggio in CPF; è presente sia la proposta degli uffici (proposta tecnica) che quella esitata dal Comitato. La Città Metropolitana di Cagliari ha trasmesso la propria proposta a seguito del passaggio in CPF.

Le Province di Sassari e del Sud Sardegna hanno trasmesso le proposte degli uffici, non avendo CPF.

Tutte le predette proposte, le uniche ad essere legittimate ad essere inviate ai Componenti del CRF, sono state inviate agli stessi, al fine di facilitarne la condivisione.

Il Presidente ricorda al Comitato che, in analogia allo scorso anno, l'Assessorato sta coordinando le attività di censimento per le specie Lepre, Pernice e Coniglio: in riferimento a tali specie, dunque, occorrerà attendere gli



esiti dei censimenti estivi. Il Comitato, dunque, si ritroverà in successiva convocazione per capire quali determinazioni assumere per poter consentire le valutazioni su tali specie.

Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare il Corpo Forestale e l'Agenzia Forestas per il prezioso lavoro che anche quest'anno stanno svolgendo in riferimento all'attività di censimento, a titolo informativo fa presente che i dati dei censimenti primaverili, almeno per quanto riguarda Lepre e Pernice, sono migliori di quelli dell'anno precedente.

Il Presidente dà avvio alla discussione sulla proposta di Calendario venatorio proponendo, in ordine di elenco di ogni specie, di valutare congiuntamente periodo e carnieri, come nella seduta dell'anno scorso.

TORTORA

Roverati chiede di sollecitare le Province a verificare la tabellazione delle autogestite.

Il Presidente informa che questo Assessorato negli ultimi mesi ha portato avanti sul piano nazionale nell'ambito della Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità della Conferenza delle Regioni un grande lavoro per quanto riguarda la Tortora (*Streptopelia turtur*), senza non poche difficoltà ed in presenza di posizioni contrastanti e di condizionamenti anche politici. Pertanto, è stata inviata la proposta di Piano che, per la Tortora, prevede la preapertura nei giorni di settembre.

Pertanto, per tale specie, propone la preapertura, per i giorni 2 e 5 settembre e suggerisce la medesima proposta del calendario precedente: un carniere giornaliero di 8 capi per non più di 15 capi a stagione.

Cuccu chiede in preapertura la possibilità di utilizzo del cane da riporto legato nella posta.

A Secci, in riferimento ai documenti che sono stati spediti dalle Province, osserva che non è mai stato spedito alla RAS il parere tecnico della Città metropolitana di Cagliari e cita il parere ISPRA dello scorso anno puntualizzando che il Piano di gestione della tortora non è ancora stato approvato, quindi, propone di rinviare la caccia della specie alla terza decade di settembre.

Il Presidente osserva che, per quanto riguarda gli adempimenti di natura tecnico amministrativa siamo fermi al lavoro fatto in sede di Conferenza Stato Regioni e si è in attesa di comunicazioni ufficiali.

Menne interviene asserendo che la Provincia di Nuoro propone per la Tortora la mezza giornata fino alle ore 13, in assenza di dati ufficiali e unicamente sulla base delle comunicazioni del Ministero.

Garau chiede di ridurre il carniere come proposto dalla Provincia del SUD Sardegna.

Il Presidente mette al voto per la Tortora: carniere giornaliero di 8 capi per un massimo stagionale di 15 capi, preapertura nelle giornate del 2 e 5 settembre intera giornata.

Votanti 18	Favorevoli 16	Contrari 2	Astenuti 1

18	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci e Menne	Garau
----	--	-----------------	-------

Il Comitato a maggioranza approva.

Il Presidente propone la trattazione unitaria delle seguenti specie: Germano reale, Alzavola, Codone, Moriglione, Marzaiola, Canapiglia, Fischione, Mestolone: per le stesse è prevista l'apertura della caccia dal 19 settembre fino e la chiusura al 30 di gennaio.

Berlinguer chiede che la caccia agli uccelli acquatici non venga anticipata a settembre per evitare il loro disturbo, indicando che alcune di queste specie sono considerate SPEC 3.

A Secci richiama la nota del Ministero dello scorso anno relativa al Moriglione e alla Pavoncella. Chiede la chiusura della caccia al Moriglione, Codone e Marzaiola.

Il Presidente precisa che attualmente non sono pervenute richieste in tal senso da parte del Ministero.

Bacciu consegna, affinchè siano messi agli atti due documenti prodotti da Federcaccia che attengono alle specie di cui stiamo parlando: il documento tecnico sul Calendario Venatorio Sardegna 2021-2022-Osservazione su alcune specie, e il documento integrativo del medesimo.

Roverati rappresenta che i calendari venatori già approvati per quest'anno da ISPRA prevedono il prelievo del Moriglione della Pavoncella. Compresa la Moretta, con carnieri più alti rispetto alla Sardegna.

Il Presidente propone di passare quindi alla votazione specie per specie in considerazione del fatto che il carniere giornaliero è differente.

GERMANO REALE

Il Presidente mette al voto per il Germano reale: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
		A.Secci	

Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci,	Menne	
Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo	Berlinguer	
Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea		
Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva.

ALZAVOLA

Il Presidente mette al voto per l'Alzavola: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.

CODONE:

Il Presidente mette al voto per il Codone: carniere giornaliero di 3 capi per non più di 10 capi a stagione, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo	A.Secci Menne	
	Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea	Berlinguer	

Puggioni, Paolo Ninniri, Ma	aurizio Carta, Elio	
Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva.

MORIGLIONE:

Il Presidente mette al voto per il Moriglione: carniere giornaliero di 1 capo per non più di 3 capi a stagione, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti	Favorevoli 15	Contrari 4	Astenuti 0
19	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer Garau	7 totolida o

Il Comitato a maggioranza approva.

Casula esce dall'aula prima del voto della Marzaiola.

MARZAIOLA:

Il Presidente mette al voto per la Marzaiola: carniere giornaliero di 3 capi per non più di 10 capi a stagione, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.



CANAPIGLIA:

Il Presidente mette al voto per la Canapiglia: carniere giornaliero di 5 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.

FISCHIONE

Il Presidente mette al voto per il Fischione: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.

MESTOLONE

Il Presidente mette al voto per il Mestolone: carniere giornaliero di 10 capi per non più di 25 capi a stagione, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A.Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.

BECCACCIA

Bacciu interviene asserendo che Federcaccia ha messo 3 trasmettitori GPS in Sardegna, le beccacce sarde sono ripartite dopo il 18 marzo 2021 e in questo momento si trovano 2 in Russia e 1 in Lituania, dimostrando con ciò che il periodo prenuziale va oltre quello che ritiene ISPRA. Spiega che in Italia le Beccacce con il trasmettitore sono 17 e hanno avuto tutte lo stesso comportamento.

Secci manifesta perplessità ritenendo che fino al momento in cui non saranno modificati i Key Concepts non potrà cambiare nulla, rappresentando che lo scorso anno ISPRA ha indicato per la chiusura il 31 dicembre e come data massima il 10 gennaio. Preannuncia voto contrario.

Menne chiede che questi studi vengano inviati all'ISPRA e al Ministero.

Grassi afferma che l'ENCI, nell'effettuare le prove dei cani da ferma, rileva la presenza delle Beccacce fino al mese di marzo in tutta Italia. Sostiene che il prelievo potrebbe essere esteso fino al 30 gennaio e aggiunge che è l'unica specie cacciabile con il cane da ferma.

Bacciu concorda con Grassi.

Cuccu propone la caccia dal 7 settembre al 30 gennaio.

Il Presidente mette al voto per la Beccacia: carniere giornaliero di 3 capi per un massimo di 20 capi a stagione, dal 10 di ottobre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 17	Contrari 2	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara,	A.Secci Menne	

Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	

Il Comitato a maggioranza approva.

Roverati ricorda che nelle ZPS non è possibile sparare prima del 3 ottobre.

BECCACCINO:

Il Presidente mette al voto le sottoindicate 2 proposte:

Il Presidente mette al voto per il Beccaccino: carniere giornaliero di 10 capi per un massimo di 25 capi a stagione., dal 3 ottobre al 30 gennaio.

Votanti 13	Favorevoli 5	Contrari 8	Astenuti 6
	A. Secci, Caddeo, Berlinguer	Cuccu, F.Secci, Maieli	Roverati, Zara, Carta, Assessore, Cantagalli
	Garau, Menne	Grassi, Ninniri, Bacciu Puggioni, Taccori	Casula

Il Comitato non approva.

Il Presidente mette al voto per il Beccaccino: carniere giornaliero di 10 capi per un massimo di 25 capi a stagione, dal 19 settembre al 30 gennaio

Votanti 16	Favorevoli 13	Contrari 3	Astenuti 3
	Antonio Casula, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio	A. Secci	Assessore, Cantagalli Caddeo
	Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	Berlinguer	Caaass

Il Comitato a maggioranza approva la seconda proposta messa in votazione.

GALLINELLA D'ACQUA

Il Presidente mette al voto per la Gallinella d'acqua: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A. Secci Menne Berlinguer	

Il Comitato a maggioranza approva.

PAVONCELLA

Il Presidente mette al voto per la Pavoncella: carniere giornaliero di 5 capi per non più di 25 capi a stagione, dal 14 ottobre al 30 gennaio.

Votanti 18	Favorevoli 15	Contrari 3	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A. Secci Menne Berlinguer	Zara

Il Comitato a maggioranza approva

FRULLINO



Il Presidente mette al voto per la Frullino: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 18	Favorevoli 15	Contrari 3	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A. Secci Menne Berlinguer	Zara

Il Comitato a maggioranza approva

PORCIGLIONE

Il Presidente mette al voto per il Porciglione: carniere giornaliero di 10 e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva

FOLAGA

Il Presidente mette al voto per la Folaga: carniere giornaliero di 10 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 gennaio.

Votanti 18	Favorevoli 15	Contrari 3	Astenuti 1
		A. Secci	Zara

Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci,	Menne	
Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo	Berlinguer	
Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea		
Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva

ALLODOLA

Il Presidente mette al voto per l'Allodola: carniere giornaliero di 10 capi per non più di 50 capi a stagione dal 3 ottobre al 30 dicembre.

Votanti 18	Favorevoli 17	Contrari 1	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	Garau	A. Secci

Il Comitato a maggioranza approva

MERLO

Il Presidente mette al voto per lil Merlo: carniere giornaliero di 30 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 19 settembre al 30 dicembre.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea	A Secci Menne Berlinguer	

Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	

Il Comitato a maggioranza approva

QUAGLIA

Il Presidente mette al voto per la Quaglia: carniere giornaliero di 5 capi per non più di 25 capi a stagione dal 19 settembre al 30 dicembre.

Votanti 19	Favorevoli 16	Contrari 3	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci,	A Secci	
	Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu,	Menne	
	Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea	Berlinguer	
	Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva

TORDO BOTACCIO

Il Presidente mette al voto per il Tordo Botaccio: carniere giornaliero di 30 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 3 ottobre al 30 gennaio.

Votanti 18	Favorevoli 16	Contrari 2	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A Secci Menne	Zara

Il Comitato a maggioranza approva



TORDO SASSELLO

Il Presidente mette al voto per il Tordo Sassello: carniere giornaliero di 30 capi e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 3 ottobre al 30 gennaio.

Votanti 18	Favorevoli 16	Contrari 2	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A Secci Menne	Zara

Il Comitato a maggioranza approva

CESENA

Il Presidente mette al voto per la Cesena: carniere giornaliero di 30 e quello stagionale ottenuto dalla moltiplicazione tra il carniere giornaliero e il numero di giornate previste, dal 3 ottobre al 30 gennaio.

Votanti 15	Favorevoli 12	Contrari 3	Astenuti 4
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci,	Garau	Zara
	Stefania Taccori, Roberto Roverati, Bonifacio Cuccu, Piero Maieli, Antonello	Menne	Ninniri
	Secci, Maurizio Carta, Elio Grassi	Berlinguer	Puggioni
			Bacciu

Il Comitato a maggioranza approva

GIANDAIA - CORNACCHIA GRIGIA

Il Presidente mette al voto per la Ghiandaia e per la Cornacchia grigia, sia in preapertura per le giornate dal 2 al 5 settembre, senza quindi caccia a febbraio, sia dal 19 settembre al 30 gennaio: carniere giornaliero di 30 capi per il numero delle giornate disponibili

Votanti 19	Favorevoli 19	Contrari 0	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Antonello Secci, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità.

COLOMBACCIO

Il Presidente mette al voto per il Colombaccio: carniere giornaliero di 15 moltiplicato per il numero delle giornate disponibili, dal 3 ottobre al 10 febbraio. Nella prima decade di febbraio il carniere giornaliero viene fissato in 10 capi.

Votanti 18	Favorevoli 17	Contrari 1	Astenuti 1
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Piero Maieli, Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi	A Secci	Zara

Il Comitato a maggioranza approva

VOLPE

Il Presidente mette al voto per la Volpe: Nell'arco di una giornata non si potranno abbattere più di 3 volpi per cacciatore in forma di caccia vagante e non più di 30 volpi per compagnia con il sistema della battuta, dal 19 SETTEMBRE AL 30 gennaio, La caccia alla Volpe dal 19 settembre in forma vagante e solo nelle autogestite in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita. Dal 1° novembre in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita su tutto il territorio in cui è consentito il prelievo venatorio.

Votanti 18	Favorevoli 15	Contrari 3	Astenuti 1

Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio	A Secci	Garau
Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci,		
Stefania Taccori, Roberto Roverati, Carlo	Menne	
Garau, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Mario Andrea	Berlinguer	
Puggioni, Paolo Ninniri, Maurizio Carta, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva

CINGLIALE

Il Presidente informa che sono pervenute dal territorio diverse istanze per una rimodulazione in riferimento alla giornata del giovedi, propone quindi di procedere a 2 distinte votazioni, una che riguarda la domenica ed i festivi infrasettimanali ed una che riguarda il giovedì.

Menne riferisce che nelle campagne del nuorese e anche nell'ambito dell'abitato il cinghiale sta causando importanti danni.

Carta abbandona l'aula alle ore 13:15, prima della votazione del Cinghiale.

Il Presidente propone la prima votazione per il Cinghiale: quanto al carniere giornaliero in una giornata non potranno essere abbattuti più di 5 cinghiali ogni 5 fucili o frazione di 5, con un massimo di 40 cinghiali per compagnia. Ove nel corso delle battute venissero raggiunti o inavvertitamente superati i limiti anzidetti, la caccia deve essere interrotta. I capi abbattuti inavvertitamente oltre il limite anzidetto, devono essere devoluti in beneficienza, sotto le direttive dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio, dal 1° novembre al 30 gennaio, tutte le domeniche e i festivi infrasettimanali.

Votanti 18	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0
	Gianni Lampis, Cristiana Cantagalli, Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta Berlinguer, Roberto Roverati, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio Zara, Piero Maieli, Antonello Secci,		

Mario Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Elio	
Grassi	

Il Comitato all'unanimità approva

Il Presidente passa quindi alla seconda votazione proponendo, sempre per il Cinghiale: stesso carniere della votazione precedente e arco temporale: dal 1° novembre al 30 gennaio, ma con attività venatoria anche il giovedì.

Votanti 17	Favorevoli 15	Contrari 2	Astenuti 1
	Antonio Casula, Maurizio Caddeo, Fabio Secci, Stefania Taccori, Fiammetta	Assessore	Cantagalli
	Berlinguer, Carlo Garau, Luisella Menne, Davide Bacciu, Bonifacio Cuccu, Antonio	Roverati	
	Zara, Piero Maieli, Antonello Secci, Mario		
	Andrea Puggioni, Paolo Ninniri, Elio Grassi		

Il Comitato a maggioranza approva

Il **Presidente** alle ore 13.25, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, ringrazia i Componenti e dichiara chiusa la seduta

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Margherita Pintus Gianni Lampis

COMITATO REGIONALE FAUNISTICO (art. 10 L.R. 23/98 s.m.i.) DADA n.3 del 28.01.2020



Seduta	del 18.06.2021			Firma
1	Gianni Lampis	Presidente	Assessore D.A.	
2	Cristiana Cantagalli	Componente	Assessorato Difesa Amb.	Call
3	Antonio Casula	Componente	CFVA	
4	Maurizio Caddeo	Componente	Assessorato Agricoltura	2
5	Fabio Secci	Componente	Assessorato Sanità	Tolo Sei
6	Fiammetta Berlinguer	Componente	Consiglio Reg.le	Jannello Relin
7	Luigi Ledda	Componente	Consiglio Reg.le	
8	Roberto Roverati	Componente	Città Metropolitana Cagliari	Rolen Red
9	Carlo Garau	Componente	Prov. Sud Sardegna	
10	Giuseppe Cherchi	Componente	Prov. Oristano	
11	Luisella Menne	Componente	Prov. Nuoro	Linella Marono
12	Antonio Zara	Componente	Prov. Sassari	LAHOO CAO.
13	Davide Bacciu	Componente	FldC	
14	Bonifacio Cuccu	Componente	UCS	Bles
15	Piero Maieli	Componente	Libera Caccia	
16	Antonello Secci	Componente	WWF	Autorello fa
17	Stefania Taccori	Componente	Ambiente e Vita	Stefawa Encor
18	Paolo Fiori	Componente	GRIG	
19	Mario Andrea Puggioni	Componente	Coldiretti	1-11 16
20	Maurizio Carta	Componente	Confagricoltura	Elm Oli
21	Francesco Erbì	Componente	CIA	
22	Paolo Ninniri	Componente	CopAgri	Parlo 11000
23	Elio Grassi	Componente	ENCI	12:50-
	Margherita Pintus	Segretario	Assessorato Difesa Amb.	· ·

Cagliari, 18.06.2021

Convocato con nota n. 4969 del 10 giugno 2021

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".

COMITATO REGIONALE FAUNISTICO (art. 10 L.R. 23/98 s.m.i.) DADA n.3 del 28.01.2020



Seduta del 18.06.2021

Seduta del 18.06.2021

Oresen 70

Seduta	del 18.06.2021		presence	Firma
1	Gianni Lampis	Presidente	Assessore D.A.	Mulil
2	Cristiana Cantagalli	Componente	Assessorato Difesa Amb.	con
3	Antonio Casula	Componente	CFVA	ance of
4	Maurizio Caddeo	Componente	Assessorato Agricoltura	Strong well
5	Fabio Secci	Componente	Assessorato Sanità	Hub Joei
6	Fiammetta Berlinguer	Componente	Consiglio Reg.le	
7	Luigi Ledda	Componente	Consiglio Reg.le	\bigcap \bigwedge \bigwedge
8	Roberto Roverati	Componente	Città Metropolitana Cagliari	While
9	Carlo Garau	Componente	Prov. Sud Sardegna	
10	Giuseppe Cherchi	Componente	Prov. Oristano	
11	Luisella Menne	Componente	Prov. Nuoro	
12	Antonio Zara	Componente	Prov. Sassari	ANOO, CO
13	Davide Bacciu	Componente	FldC	
14	Bonifacio Cuccu	Componente	UCS	Me
15	Piero Maieli	Componente	Libera Caccia	11. Alu. 1-
16	Antonello Secci	Componente	. WWF	
17	Stefania Taccori	Componente	Ambiente e Vita	
18	Paolo Fiori	Componente	GRIG	
19	Mario Andrea Puggioni	Componente	Coldiretti	In Del
20	Maurizio Carta	Componente	Confagricoltura	
21	Francesco Erbì	Componente	CIA	1
22	Paolo Ninniri	Componente	CopAgri	Pools Willer
23	Elio Grassi	Componente	ENCI	
	Margherita Pintus	Segretario	Assessorato Difesa Amb.	

Cagliari, 18.06.2021

Convocato con nota n. 4969 del 10 giugno 2021

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".





Milano, 17 giugno 2021

Dott. Michele Sorrenti

DOCUMENTO TECNICO SUL CALENDARIO VENATORIO SARDEGNA 2021-22. OSSERVAZIONI SU ALCUNE SPECIE.

In questi ultimi mesi del 2021 sono stati resi disponibili diversi report e aggiornamenti sullo stato delle specie di uccelli in Europa e Italia. Si tratta dei seguenti rapporti scientifici:

- Report Articolo 12 Direttiva 147/2008/CE denominata "Uccelli" aggiornata ai dati 2018 (2013-2018). https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/
- Report Wetlands International AEWA sugli uccelli acquatici con dati e tendenze aggiornati al 2018. http://iwc.wetlands.org/index.php/aewatrends8
- Report sui censimenti degli uccelli acquatici nei paesi mediterranei con dati relativi all'Italia
 tendenze aggiornate al periodo 2009-2018.
 https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46

Si fa presente che i documenti sopra descritti costituiscono la più aggiornata fonte d'informazione sulle specie oggi disponibili.

Di seguito i dati relativi alle specie oggetto di particolare attenzione:





Codone

La specie ha una distribuzione euro-sibirica con la maggior parte delle popolazioni nidificanti in Russia, sia parte europea, sia parte della Siberia orientale.

La specie è giudicata in declino per le popolazioni nidificanti in Unione Europea, ma sicura o in aumento per le popolazioni svernanti.

In particolare, nella regione biogeografica che include l'Italia, quindi l'areale in cui transitano i contingenti migratori che sverneranno in Africa, più i soggetti svernanti in Europa centro-meridionale e orientale, la popolazione è considerata in aumento moderato sia nel lungo termine dal 1991 al 2018, sia nel medio termine dal 2006 al 2018. Nell'arco temporale 2009-2018 l'andamento è giudicato incerto. (Fig. 1).

In Italia la specie è giudicata in incremento moderato nel periodo 2009-2018 (Tab.1).

A livello internazionale la classificazione IUCN sia livello globale, sia in Europa è Least concern (Minima preoccupazione), la definizione delle specie comuni e non a rischio.





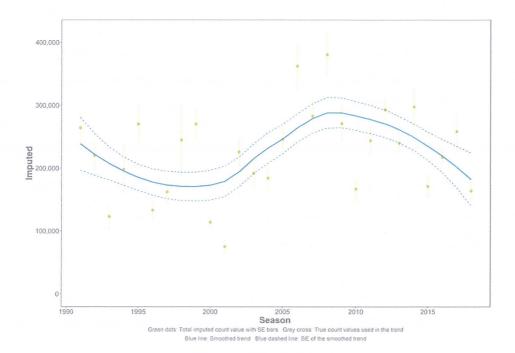


Fig. 1: tendenza del codone nell'areale della Siberia occidentale, Europa Nord-orientale e orientale/meridionale, e Africa occidentale. Trend: aumento moderato dal 1991 al 2018; aumento moderato dal 1999 al 2018; incerto dal 2009 al 2018.

SCIENTIFIC NAME	ENGLISH NAME	2018	N SITES 10 YEARS	TREND 10 YEARS
Anas acuta	Northern Pintail	20,183	155	Moderate increase (p<0.01)

Tab. 1. totale di codoni censiti in Italia nel 2018 e tendenza nel periodo 2009-2018.

https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46

Non esiste alcuna richiesta di sospensione del prelievo in Europa o in Italia, per ISPRA la specie è cacciabile con il limite di prelievo di 5 capi al giorno e 25 all'anno per cacciatore.





Marzaiola

La specie transita in Italia da agosto a ottobre, non trascorre l'inverno in Italia, raggiungendo l'Africa equatoriale. Sono disponibili i dati dei censimenti invernali, che danno una tendenza incerta, (Fig 2).

In questo quadro ci si deve riferire alle valutazioni IUCN che per la specie sono "Least concern" sia in Europa, sia a livello globale.

Non esiste alcuna richiesta di sospensione del prelievo in Europa o in Italia, per ISPRA la specie è cacciabile senza limiti di prelievo.

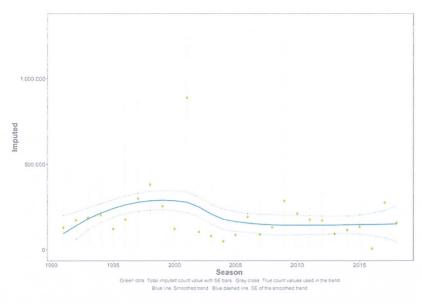


Fig. 2: tendenza della marzaiola in Siberia occidentale, Europa e Africa occidentale dal 1992 al 2018.





Frullino

La specie non è censibile con il metodo dei conteggi diretti come in atto per gli anatidi e molti altri uccelli acquatici, per questo ci si deve riferire alla classificazione IUCN e ai risultati di altri metodi di studio (es. indici di presenza derivanti da attività venatoria).

La specie è classificata "Sicura" come popolazione nidificante in Unione Europea.

La classificazione IUCN la definisce "Least concern" sia in Europa, sia a livello globale.

I risultati decennali della raccolta dati Federcaccia elaborati come indice cinegetico di abbondanza in Italia, dimostra una stabilità (Tramontana & Sorrenti, data on file).

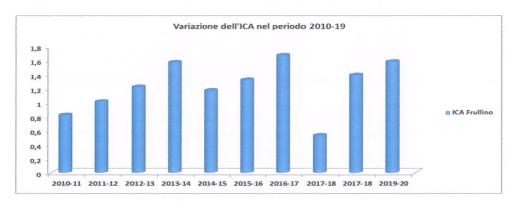


Fig. 3: Indice cinegetico di abbondanza del frullino nel corso di 10 stagioni venatorie in Italia (totale frullini avvistati= 5977 per 17591,5 ore di osservazione sul campo.

Per ISPRA la specie è sempre stata cacciabile senza particolari limiti di prelievo.

Pavoncella

Per questa specie è necessario chiarire la situazione legale prima che scientifica.

La specie è stata oggetto di una modifica nella classificazione dell'accordo AEWA, che l'ha inserita nella colonna A categoria 4, cioè le specie che possono essere cacciate con un piano di gestione che preveda almeno le condizioni stabilite per le specie della colonna B, cioè caccia al di fuori del periodo riproduttivo e del ritorno ai luoghi di nidificazione, nonché attraverso mezzi selettivi e non distruttivi. La pavoncella è oggetto di un Piano d'Azione Internazionale Multispecie, approvato dalla Commissione Europea e





dall'accordo AEWA nel 2018, che ha focalizzato nel periodo riproduttivo il problema per la conservazione di tutti i limicoli legati alle praterie umide, e in particolare ha identificato il controllo delle pratiche agricole e dei predatori come azioni prioritarie per riportare queste specie in uno stato favorevole.

Il TAR Marche ha recentemente chiarito questa situazione confermando la correttezza della Regione nell'avere mantenuto la specie cacciabile, con limiti di prelievo giornalieri e stagionali.

Dal punto di vista tecnico-scientifico la specie ha una tendenza in Europa all'incremento nel lungo termine e una alla diminuzione nel medio termine. La tendenza nel breve termine è incerta. (Fig. 4)

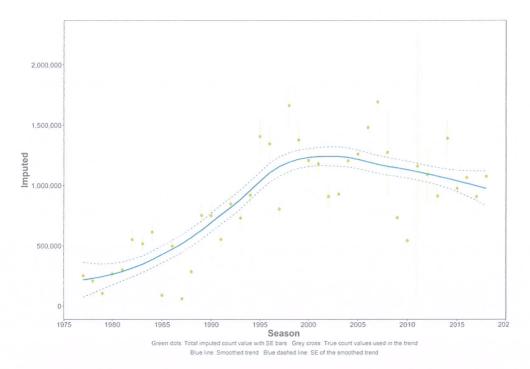


Fig. 4: tendenze della pavoncella in Europa durante i censimenti invernali di Wetlands International.

Tendenza 1977-2018: incremento moderato, 2000-2018: decremento moderato, 2009-2018: incerto.





In Italia la tendenza dal 2009 al 2018 è di declino moderato (Tab. 2).

Si rammenta che ISPRA ha sempre ritenuto cacciabile la specie e che l'intervento di richiesta di sospensione è stato del Ministero Ambiente (oggi MITE), che ha sconfessato il proprio ente tecnico di riferimento.

La pavoncella può quindi essere oggetto di caccia con un carniere limitato es. 7 capi al giorno e 20 all'anno come stabilito dal Calendario Venatorio 2021-2022 della Regione Emilia-Romagna già approvato.

Moriglione

Questa specie è invece in una categoria AEWA che prevede la caccia con piano di gestione ma non ne esistono né a livello internazionale, né nazionale. ISPRA ha promesso di predisporre i piani di gestione nazionali per moriglione e pavoncella già da circa un anno ma ad oggi è stata solo circolata una bozza iniziale per il solo moriglione presso i portatori d'interesse. Considerando che l'approvazione del piano nazionale non avverrà entro questa stagione, Federcaccia ha deciso con alcune regioni di predisporre dei Piani Regionali di Gestione della specie, in armonia con quanto stabilito dalla sentenza del TAR Veneto, per cui le Regioni Italiane devono seguire le prescrizioni AEWA, a prescindere da qualsiasi atto del Governo centrale. Di conseguenza, visto il ritardo e inadempienza del MITE e ISPRA nella redazione del piano nazionale, le Regioni sono legittimate ad agire con un proprio piano, che ovviamente abbracci la situazione internazionale e nazionale della specie, oltre che regionale.

Qualora la Regione Sardegna intenda perseguire questa strada, già intrapresa da altre regioni italiane, l'Ufficio Studi e Ricerche Federcaccia è lieto di collaborare.

Dal punto di vista tecnico-scientifico il moriglione mostra decisi segnali di miglioramento delle condizioni demografiche in Italia e nell'areale europeo che coinvolge l'Italia.

Nella regione biogeografica dell'Europa centro-orientale, Mar Nero e Mediterraneo, la specie mostra ancora un declino nel lungo termine dal 1986 al 2018, ma una stabilità nel medio termine dal 2001 al 2018 e un incremento moderato dal 2009 al 2018 (Fig. 5).





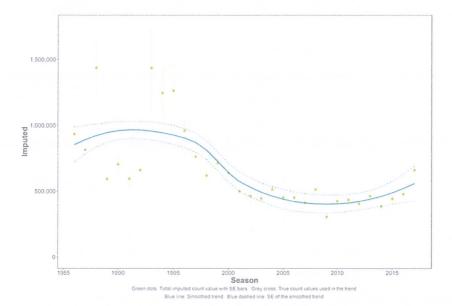


Fig. 5: tendenza del moriglione nell'areale dell'Europa centrale e Nord-orientale, Mar Nero e Mediterraneo dal 1986 al 2018. Trend: 1986-2018: decremento moderato; 2001-2018: stabile; 2009-2018: incremento moderato.

In Italia le condizioni sono ancora più favorevoli nel periodo recente 2009-2018 con un aumento forte delle presenze invernali. (Tab. 3).

SCIENTIFIC NAME	ENGLISH NAME	2018 N S	SITES 10 YEARS	TREND 10 YEARS
Aythya ferina	Pochard	62,788	297	Strong increase (p<0.01)

Tab.3: totale di moriglioni censiti in Italia nel 2018 e tendenza nel periodo 2009-2018.

https://www.medwaterbirds.net/page.php?id=46

Dott. Michele Sorrenti

MicheleSorrenti





Milano, 17 giugno 2021

INTEGRAZIONE DOCUMENTO TECNICO FEDERCACCIA PER CALENDARIO VENATORIO REGIONE SARDEGNA 2021-22.

Beccaccia

- Per la migrazione prenuziale vi sono evidenze ormai numerose che dimostrano che la migrazione della specie non comincia nella seconda decade di gennaio, bensì nell'ultima decade di febbraio-prima di marzo, in Italia e in Unione Europea.
- I paragrafi 2.7.3 e 2.7.10 della Guida UE alla Disciplina della Caccia, documento interpretativo ufficiale della Commissione Europea, stabiliscono che le Regioni degli Stati Membri possono discostarsi dal dato Key Concepts nazionale, se sono in possesso di dati scientifici che supportano una differenza nelle date d'inizio migrazione prenuziale rispetto al dato KC vigente;
- La ricerca con telemetria satellitare, svolta nell'anno 2019-2020, con marcatura dei soggetti in dicembre 2019 in varie parti d'Italia, ha dimostrato che le prime partenze per la migrazione pre-nuziale si sono verificate all'inizio di marzo 2020 (progetto di ricerca "Comportamento spaziale della beccaccia (Scolopax rusticola) nel corso del ciclo annuale: uno studio pluriennale mediante telemetria satellitare – aggiornamento luglio 2020 Prof. D. Rubolini Università degli Studi di Milano").
- La stessa ricerca, proseguita nel dicembre 2020 e in atto in questi mesi, ha dimostrato che ben 13 partenze per la migrazione prenuziale sono avvenute in marzo.





- Di queste 13 beccacce, 3 sono state marcate per la prima volta in Sardegna e la migrazione prenuziale è iniziata il 18 marzo per un individuo, il 19 per un altro e il 29 per il terzo. Si tratta di più di due mesi dopo il KC oggi vigente.
- Si hanno quindi un totale di 21 individui seguiti con la tecnologia satellitare o GPS-GSM che hanno iniziato la migrazione circa 2 mesi dopo quanto stabilito dal KC nazionale che si dimostra errato.
- Tali risultati confermano quanto emerso nella pubblicazione scientifica Tedeschi et al., 2019
 "Interindividual variation and consistency of migratory behavior in the Eurasian woodcock"
 Current Zoology.
- A questi dati si aggiungono ulteriori evidenze come gli studi compiuti con il monitoraggio con
 cani da ferma in Liguria, Toscana e Umbria, che dimostrano un incremento dell'indice di
 avvistamento a partire dalla fine del mese di febbraio e in marzo. Questi risultati sono stati
 utilizzati ad esempio dalla confinante Regione Toscana per confermare la chiusura della
 caccia alla beccaccia il 31 gennaio.
- Anche i risultati delle ricerche con telemetria satellitare svolti in Francia e Regno Unito
 confermano le partenze per la migrazione pre-nuziale in marzo e nessuna in gennaio. Tutte
 le proposte di modifica dei dati KC, di tutti i paesi UE del bacino del Mediterraneo,
 confermano il mese di febbraio o marzo come inizio della migrazione, lasciando l'Italia in una
 posizione isolata e non in linea con l'approccio trans-nazionale richiesto dalla Commissione
 e dalla Direttiva Uccelli.

Per quanto riguarda la pressione venatoria sulla specie, si fa presente che la beccaccia è ritenuta in favorevole stato di conservazione in tutti gli areali considerati dall'IUCN, cioè in Europa (Least concern), a livello globale (Least concern), e anche in Unione Europea, l'ultimo Rapporto Articolo 12 della direttiva, assegna alla specie la definizione di "Secure". Ciò significa che l'attività venatoria in Italia ed Europa non ha ad oggi causato un effetto negativo sulla beccaccia e la sua conservazione a tutti i livelli biogeografici.

La specie è inoltre soggetta a limiti di prelievo stagionali e giornalieri in tutte le regioni italiane, di conseguenza non si comprende per quale motivo si debba limitare la possibilità di caccia in termini temporali.

Da quanto sopra esposto vi sono numerosi elementi a sostegno della caccia fino al 31 gennaio.





					DATE OF		
NAME OF THE BIRD	BIRD ID	CAPTURE- MARKING DATE	REGION OF CAPTURE- MARKING	WINTERING AREA	DEPARTURE FROM WINTERING AREA	PLACE OF FIRST MOVEMENT NORTH- EAST DIRECTION	POSITION AT 18 MAY 2021 (COUNTRY)
REGINELLA	203535	20/12/20	Piemonte	Piemonte	23/03/21	Austria	Russia
SMERALDINA	203524	15/12/20	Sardegna	Sardegna	18/03/21	Italy Toscana coast	Russia
ITALA	203526	16/12/20	Sardegna	Sardegna	19/03/21	Italy Lombardia region	Russia
COSTERA	203525	16/12/20	Sardegna	Sardegna	29/03/21	Corse	Lithuania
LA SPEZIA	203527	18/12/20	Liguria	Liguria	12/03/21	Austria	Russia
LEVANTE	203528	19/12/20	Liguria	Liguria	04/03/21	Croatia	Russia
SARZANA	203529	19/12/20	Liguria	Liguria	Last position in wintering area on 5/03/2021, then signal absent until 18/03/2021 in Slovenia	Slovenia	Russia
ARCOLA	203530	19/12/20	Liguria	Liguria	Last position in wintering area 24/02/2021, then signal absent until 23/3 in Hungary	Hungary	Russia
CAMOGLI	203531	21/12/20	Liguria	Liguria	15/03/21	Slovenia	Russia
STELLA	203532	21/12/20	Liguria	Liguria	15/03/21	Italy Veneto Region	Finland
TERMOLI	203737	30/12/20	Molise	Molise	25/03/21	Croatia	Russia
PERSANINA	197377	21/01/21	Campania	Campania	25/03/21	Croatia	Hungary
PEPPINELLA*	193553	19/12/19	Piemonte	Piemonte	01/04/21	Italy Piemonte	Russia

^{*} Bird marked in December 2019, now in its 2nd journey

DATI RISERVATI UFFICIO STUDI E RICERCHE FAUNISTICHE E AGRO AMBIENTALI FEDERCACCIA. VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE SOTTO QUALSIASI FORMA SENZA PREVIA AUTORIZZAZIONE DI FEDERCACCIA NAZIONALE.

Dott. Michele Sorrenti Michele Sorrenti